



CG 2

**DETERMINAZIONE DEL
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA
 AREA I**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. *H3* del *16 set. 2013*

Del Registro Generale n. *1519* del *02 OTT. 2013*

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre per l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. n. 163/06 del servizio di refezione scolastica.

CIG X3F0B65G82

**IL RESPONSABILE
 DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
 DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il *17/09/2013*

prot. *33668*

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta la pubblicizzazione dal *02 OTT. 2013* al _____

IL RESPONSABILE

PRESO ATTO della deliberazione di Consiglio comunale n.12 del 29 gennaio 2013 con la quale si è approvato il bilancio d'esercizio per l'anno 2013;

CONSIDERATO che si rende necessaria ed urgente la fornitura del servizio di refezione scolastica e dei pasti per i frequentanti le scuole dell'infanzia nel Comune di Capaccio (SA) per il periodo ottobre - dicembre 2013, in quanto l'anno scolastico comincerà a decorrere dal 16 settembre 2013, così come da calendario scolastico approvato dalla Regione Campania;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria necessaria ai fini dell'acquisizione dei beni e servizi occorrenti al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2013, risultante agli atti in € 65.000,00 (sessantacinquemila) per la fornitura e consegna dei pasti ed € 4.742,46 (quattromilasettecentoquarantadue) per la distribuzione degli stessi agli alunni delle singole scuole;

CONSIDERATO che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione della Ditta a cui affidare la fornitura in parola;

ATTESO che il costo preventivato dei beni/servizi da acquistare ammonta a € 65.000,00 (sessantacinquemila) onnicomprensivi, per il servizio di refezione - prezzo unitario a base d'asta € 3,937 (tre, novecentotrentasette), e a € 4.742,46 per il servizio di scodellamento;

VISTA la richiesta recante prot. n. 33044/2013, con la quale si richiede lo storno delle economie realizzate sull'intervento 1040302.13, pari ad € 2.600,00 (duemilaseicento/00), all'intervento 1040503.4, dove il residuo è pari ad € 2142,46 (duemilacentotrentadue/46), per un totale di € 4.742,46 (quattromilasettecentoquarantadue/46);

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei beni/servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

VISTI i vigenti Regolamenti dell'Ente nonché il vigente disposto del D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), che dispone la possibilità di ricorrere a procedure negoziate ad evidenza pubblica senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 125, co. 11, allorquando il valore del servizio non superi l'ammontare di cui all'art. 28 cod. cit.;

RITENUTO, pertanto, di indire procedura negoziata ad evidenza pubblica senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento della fornitura del "Servizio di refezione scolastica e fornitura, consegna e distribuzione pasti", da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara;

RITENUTO di porre a base d'asta per singolo pasto l'importo di € 3,937 (tre/novecentotrentasette) onnicomprensivi, quale costo preventivato dei beni/servizi da acquistare;

VISTI i seguenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli: - Disciplinare di gara, - Capitolato, - Schema di contratto, - Schema di lettera di invito;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;

- il D.Lgs. 163/2006;

- la deliberazione della Giunta comunale la quale è stato approvato il vigente P.E.G.;

- la deliberazione del Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il bilancio d'esercizio 2013;

DETERMINA

1. Di indire procedura negoziata ad evidenza pubblica senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento della fornitura del "Servizio di refezione scolastica e fornitura, consegna e distribuzione pasti", da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara sul costo del singolo pasto nonché su quello della distribuzione;

2. Di porre a base d'asta l'importo pari ad € 3,937 per singolo pasto, onnicomprensivi.

3. Di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale: - Disciplinare di gara, - Capitolato, - Schema di contratto, - Schema di lettera di invito;

4. Di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire all'Ente i beni/servizi di cui all'oggetto;

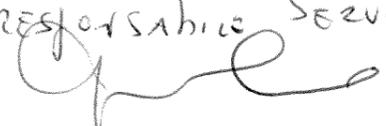
- l'oggetto del contratto è la fornitura di pasti per i richiedenti il servizio tra gli iscritti alla scuola dell'infanzia e ed il personale obbligatorio nel periodo tra ottobre e dicembre, oltre alla distribuzione puntuale degli stessi;

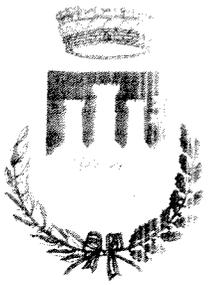
- le clausole essenziali sono riportate allo schema di contratto;

- relativamente alla forma del contratto, questo sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

5. Di stabilire le seguenti modalità di pubblicità per la procedura: - pubblicazione all'Albo Pretorio.

6. Di prenotare la spesa presunta di € 65.000,00 (sessantacinquemila) all'intervento n. 1040503 capitolo 28 della gestione in conto competenza del bilancio per l'esercizio in corso, e la spesa di € 2.000,00 (DUEMILA/00) all'intervento n. 1040503 capitolo 4 della gestione in conto competenza del bilancio per l'esercizio in corso, con riserva di provvedere all'impegno dell'ulteriore spesa di € 2.742,46, giusto storno richiesto, ad avvenuto impinguamento dell'intervento 1040503 capitolo 4 relativamente ai corrispettivi per la fornitura in parola, dando atto che la somma totale verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura medesima.

IL RESPONSABILE SERVIZIO




COMUNE DI CAPACCIO

AREA I

Servizio Pubblica Istruzione
Cultura e Biblioteca

plico dovrà pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, oppure mediante servizio privato di recapito postale o consegna a mano. Il recapito del plico resta a totale carico dell'impresa concorrente; ove per qualsiasi ragione il plico non giungesse a destinazione in tempo utile, lo stesso non verrà aperto e resterà a disposizione del mittente che potrà ritirarlo.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara le ditte iscritte alla Camera di Commercio per la categoria corrispondente al presente servizio ed in possesso di tutte le autorizzazioni sanitarie previste per legge.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara deve essere contenuta in un plico, sigillato e controfirmato come prescritto, che dovrà contenere i seguenti documenti:

1) - dichiarazione redatta su carta resa bollata, sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta con la quale si attesti, assumendosene la piena responsabilità:

-a- di aver preso visione di tutte le clausole del capitolato speciale d'appalto e di accettarne tutte le condizioni in esso contenute;

-b - di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo medesimo remunerativo tanto da consentire l'offerta che sta per fare;

-c - di obbligarsi ad effettuare le consegne entro i termini previsti dal capitolato speciale d'appalto, restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità di revisione dei prezzi, ai sensi dell'art.3, comma 1 del D.Lgs 333/92, e s.m.i.;

-d - di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente all'oggetto della presente gara (servizio mensa collettivo);

-e - che il numero di partita IVA è il seguente.....;

-f - di non essere stato escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

-g - di non essere incorsi, né la ditta, né le persone conviventi in uno dei provvedimenti di cui alla legge n. 1423/1956 e s.m.i., ovvero abbiano pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

-h - di non aver riportato condanne penali che possono influire sull'ammissibilità alla presente gara;

-i - di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

-l - di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

-m - di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la P.A. di cui agli artt.120 e seguenti della legge n.689/1981;

-n - di essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi;

-o - di essere in possesso di tutte le autorizzazioni sanitarie del centro di cottura abilitato alla preparazione e confezionamento dei pasti per ristorazione da veicolare e che sia di proprietà o disponibilità legale della ditta aggiudicataria già alla data del presente bando di gara ;

-p - che l'importo del fatturato per servizio mensa collettiva, con trasporto, eseguito nell'ultimo triennio sia stato almeno pari a € 600,000/00 .

Le dichiarazioni di cui alle lett. g) e h) devono essere presentate anche dal direttore tecnico e da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e dai soci accomandatari se



COMUNE DI CAPACCIO

trattasi di società in accomandita semplice dal direttore tecnico e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altri tipi di società

AREA I
Servizio Pubblica Istruzione
Cultura e Biblioteca

- 2) Dichiarazione del legale rappresentante della ditta partecipante contenente l'elenco degli automezzi di proprietà della ditta, abilitati al trasporto dei pasti, con indicazione del tipo, marca e numero di targa.
- 3) Dichiarazione del legale rappresentante della ditta partecipante contenente la descrizione delle marche dei prodotti alimentari che saranno utilizzati nella presente gara, nonché l'osservanza delle procedure previste dal D.L. n.155/1977 (applicazione dell'autocontrollo secondo il sistema HACCP), e conforme alla norma UNI 10854/1999.
- 4) certificazione ISO 9001/2008 e SA 8000/2008 del centro di cottura dove vengono preparati i pasti.
- 5) Fotocopia del documento di riconoscimento dei sottoscrittori le dichiarazioni succitate ai sensi del DPR n.445/2000, pena l'esclusione.
- 6) L'offerta economica, redatta su carta resa bollata, deve contenere la misura della percentuale dell'eventuale ribasso praticato, sia sul prezzo unitario del pasto in cifre e in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sia sul servizio di distribuzione (scodellamento), e deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Nel caso di discordanza fra la percentuale di ribasso espressa in cifra e quella espressa in lettera, è valida l'indicazione più favorevole all'Ente.

7. CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

CLAUSOLA DI LEGALITA' N. 1

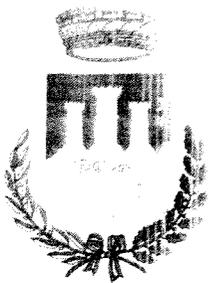
Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;

CLAUSOLA DI LEGALITA' N. 2

Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

- trasporto di materiale di discarica
- smaltimento rifiuti,
- fornitura e/o trasporto terra,
- acquisizioni, dirette e indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra,
- forniture e/o trasporto di bitume
- noli freddo di macchinari
- fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006.
- Servizio di autotrasporto,
- Guardiana cantiere.



COMUNE DI CAPACCIO

AREA I
Servizio Pubblica Istruzione
Cultura e Biblioteca

CLAUSOLA DI LEGALITA' N. 3

In applicazione delle seguenti clausole, e' prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle prefetture/U.T.G.

CLAUSOLA DI LEGALITA' N. 4

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazioni o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dall'impresa subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione di un intervento.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estortiva e ogni forma di illecita interferenza.

CLAUSOLA DI LEGALIA' N. 5

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante comunicherà alla Prefettura/U.TG., per il presente contratto, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla clausola 2.

CLAUSOLA DI LEGALITA' N. 6

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi della art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicate da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista dal bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

CLAUSOLA DI LEGALITA' N. 7

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.

8. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsivoglia sorta;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta pervenuta venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, co. 3, D. Lgs. 163/06, o economicamente congrua o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua così come previsto dall'art. 69 del R.D. n. 827/24.
- la stazione appaltante si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006;
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, esclusivamente nell'ambito delle presente gara.

8. DISPOSIZIONI VARIE

a) Al fine di un adeguato mantenimento termico del cibo ed al fine di ridurre al minimo i tempi fra la cottura dei cibi e la loro distribuzione, il centro di cottura di disponibilità legale della ditta aggiudicataria, dovrà essere ubicato nell'ambito massimo di Km. 20 (venti) dalla scuola più lontana.



COMUNE DI CAPACCIO

AREA I

Servizio Pubblica Istruzione
Cultura e Biblioteca

b) disponibilità di un centro di cottura alternativo per la gestione delle emergenze, con autorizzazioni sanitarie e disponibilità legale della ditta aggiudicataria, a non oltre Km. 30 (trenta) di percorribilità dalla scuola più lontana.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Prima della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria deve depositare presso l'Ufficio comunale competente, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, i seguenti atti:

- 1- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria corrispondente al presente appalto dal quale risulti anche la dicitura antimafia di cui all'art.9 del DPR n.252/98;
- 2- autorizzazioni sanitarie e comunali sia del centro di cottura che degli automezzi;
- 3- cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;
- 4- certificato penale del legale rappresentante della ditta e se del caso anche del direttore tecnico;
- 5- certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione fallimentare.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese relative alla stipula del contratto e sua registrazione.

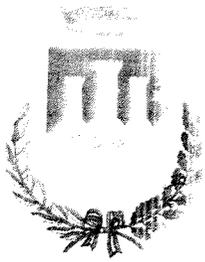
E' vietato in modo assoluto cedere o subappaltare il servizio aggiudicatario.

6 - Nelle more della stipula, la ditta dovrà erogare immediatamente il servizio ai sensi delle previsioni di legge.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono in visione sul sito internet del Comune di Capaccio :www.comune.capaccio.sa.it

Capaccio,li





COMUNE DI CAPACCIO

ARLAI

Servizio Pubblica Istruzione
Cultura e Biblioteca

sede di gara, per iscritto le marche dei prodotti (pasta, olio, legumi, pelati, prosciutto crudo e cotto, surgelati, formaggi, burro, succhi di frutta ed acqua) che propone, anche con le certificazioni di qualità 'dop'.

La frutta fresca da fornire: banane, pere, arance, mandarini e mele.

E' tassativamente vietato l'uso di grasso e di quanto altro non previsto nella tabella dietetica elaborata dall'ASL di competenza.

ART.5 - INIZIO E TERMINE SERVIZIO

Il presente servizio avrà inizio con la comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale alla società appaltante, e termine con le stesse modalità, con la possibilità di rinnovo alle stesse condizioni e senza addebito di oneri aggiuntivi per l'Ente appaltante.

L'inizio ed il termine effettivo del servizio potrà essere differito o anticipato dall'Amministrazione Comunale in relazione alle esigenze scolastiche organizzative e funzionali, senza che ciò costituisca indennizzo, modifica di prezzo o pretesa alcuna da parte dell'impresa aggiudicataria.

ART. 6 - PREPARAZIONE PASTI

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assoluta igienicità nei processi di preparazione dei pasti giornalieri, riservando, comunque, il diritto a questa Amministrazione di effettuare controlli, a mezzo campione da sottoporre ad esami di laboratorio, di tipo chimico-fisico e batteriologico, volti ad evidenziare la presenza di eventuali sostanze estranee e contaminanti nelle derrate alimentari. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare, con cadenza giornaliera, i controlli di cui al sistema HACCP previsto dal D.Lgvo 26/05/1977, n.155, a sue spese, ed a presentare relativa certificazione di esame in qualsiasi momento l'Ente Appaltante lo richieda. L'Ente Appaltante si riserva anche la facoltà di far effettuare accertamenti sull'idoneità igienico-sanitaria degli automezzi addetti al trasporto durante la consegna dei pasti.

ART.7 - CONTROLLI

L'Ente Appaltante o l'Assessore alla Pubblica Istruzione si riserva, in ogni momento, la facoltà di controllare, avvalendosi del proprio personale, oppure di tecnici allo scopo incaricati, oppure di una commissione di nomina comunale, che il servizio si svolga sempre secondo standard e modalità prefissati nel presente capitolato.

La ditta dovrà indicare al momento dell'assunzione del servizio un proprio referente, presso il servizio di refezione in grado di fornire in ogni momento le informazioni richieste dagli addetti al controllo.

ART.8 - CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO

Le pietanze dovranno essere confezionate, secondo le grammature stabilite nella tabella dietetica, con apposite vaschette monodose del tipo "per alimenti" in alluminio neutro, laccate a seconda del grado di acidità dei componenti alimentari, che dovranno essere termo-saldate o graffiate, a seconda della consistenza della pietanza.

I pasti per i docenti e per i collaboratori scolastici devono essere di grammatura per adulti.

Su ogni vaschetta dovrà essere apposta un'etichetta contenente le seguenti indicazioni:

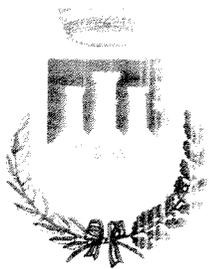
- 1 - ragione sociale della Ditta
- 2 - tipo di pietanza.

Le vaschette con le pietanze, opportunamente riposte in appositi contenitori termici, verranno veicolate con automezzi di esclusiva proprietà della ditta aggiudicataria, muniti unitamente al personale addetto al trasporto, di autorizzazione sanitaria secondo le disposizioni vigenti in materia.

La consegna dovrà essere garantita nel modo più assoluto, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche o di viabilità e nelle ore stabilite dall'Ente Appaltante .

I pasti dovranno giungere presso i vari plessi scolastici e saranno forniti unitamente al coperto costituito da:

- 1 - forchetta, cucchiaio, coltello,



tovagliolo del tipo usa e getta, preconfezionati;
2 - bicchieri da 200 cc del tipo usa e getta;
3 - tovaglietta cm.30x40 del tipo usa e getta;
4 - piatto del tipo usa e getta, a norma delle vigenti disposizioni di legge, per pietanze non cucinate (formaggio, mozzarella, prosciutto crudo, prosciutto cotto).

Il servizio di scodellamento, come indicato agli artt. 2 e 3, è a carico della ditta e deve essere eseguito da personale alle dipendenze in possesso dei prescritti requisiti di legge.

ART.9 - PENALE PER RITARDATA CONSEGNA DEI PASTI

L'Ente Appaltante - attraverso i responsabili dei plessi scolastici si impegna a comunicare ogni giorno la presenza effettiva dei bambini partecipanti alla mensa, per ogni singola scuola, entro e non oltre le ore 10,00 alla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima dovrà consegnare i pasti nei vari plessi scolastici dalle ore 11,30 alle ore 12,30.

L'erogazione dei pasti in ogni singola scuola dovrà essere accompagnata da apposita bolla nella quale dovrà essere indicata la data, il numero dei pasti erogati agli alunni, ai docenti ed ai collaboratori scolastici.

Il ritardo nelle consegne comporterà, salvo che per casi eccezionali e documentati, le seguenti penali:

- fino a 1 ora di ritardo : 51,65 euro che l'Ente tratterrà dai pagamenti dovuti;
- oltre 1 ora di ritardo: rifiuto delle pietanze ed addebito dell'intero importo della fornitura giornaliera maggiorato del 20%;
- alla terza ora di ritardata consegna: rescissione del contratto per colpa della Ditta che, dovrà rimborsare l'eventuale maggiore costo sostenuto per l'approvvigionamento effettuato presso altra ditta da parte dell'Ente Appaltante e tale costo sarà maggiorato di una penale del 20%.

ART.10 - DECADENZA E REVOCA DEL CONTRATTO

Indipendentemente dai casi previsti nel precedente articolo, l'Ente Appaltante si riserva, salvo ed impregiudicato, l'esercizio di ogni ulteriore azione penale e civile, la risoluzione del contratto (anche) nei seguenti casi:

- ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge;
- inosservanza da parte della ditta appaltatrice di uno o più impegni assunti con l'Ente Appaltante;
- in caso di inadempienze gravi quali: intossicazione alimentare, ripetuto utilizzo di derrate non previste dal capitolato, condizioni igieniche gravi non conformi a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa vigente
- ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai termini dell'art.1453 del codice civile.

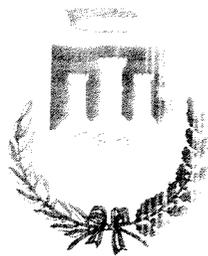
In tutti i casi previsti la ditta incorre nella perdita della cauzione che resta nella disponibilità definitiva dell'Ente Appaltante, salvo il risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione del contratto. Eventuali controversie che potranno insorgere tra l'Ente Appaltante e la ditta appaltatrice, dovranno essere risolte dall'Autorità Giudiziaria del foro di Salerno senza far ricorso all'arbitrato.

ART.11 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

Nei casi sopra detti si procederà allo scorrimento della graduatoria approvata in sede di aggiudicazione di appalto.

ART.12 - TUTELA LAVORATORI

La Ditta aggiudicataria deve osservare tutte le norme e le prestazioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei propri lavoratori dipendenti. La Ditta aggiudicataria dovrà, in ogni momento, dimostrare di aver provveduto agli adempimenti prescritti. Qualora fossero riscontrate inadempienze, l'Ente Appaltante



sospenderà i pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

La Ditta aggiudicataria dovrà, infine, dimostrare in qualsiasi momento, di essere in possesso dei libretti sanitari di ciascun dipendente.

ART.13 - PERSONALE

Per espletare le funzioni richieste, la Ditta dovrà utilizzare personale professionale adeguato e fornirsi di tutto il materiale necessario al rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza.

Il coordinamento per la preparazione dei pasti deve essere affidato a cuoco diplomato con comprovata esperienza.

Il numero totale del personale impiegato dovrà essere tale da garantire l'inappuntabilità del servizio tenendo conto del numero medio giornaliero dei pasti da preparare.

L'Ente Appaltante potrà, attraverso suoi funzionari a ciò delegati, verificare la puntuale osservanza del CCNL vigente e del regolare pagamento dei contributi di legge a favore del personale dipendente della Ditta, pur rimanendo estranea ai rapporti economici tra la Ditta aggiudicataria ed i suoi dipendenti.

ART.14 - ASSICURAZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare e mantenere operante, per tutta la durata del contratto, una polizza assicurativa per idonea copertura di eventuali danni che possano essere provocati a terzi nello svolgimento del servizio. Il massimale assicurato deve essere pari a 5.000.000,00 di euro. Copia conforme della polizza deve essere consegnata all'Ente

Appaltante al momento della stipula del contratto.

ART.15 - CAUZIONE

A garanzia degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria è tenuta alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto del servizio appaltato. La sua restituzione avverrà a servizio completamente ultimato, dietro rilascio da parte dell'Ente Appaltante di dichiarazione liberatoria circa gli impegni assunti, accertato che eventuali contestazioni insorte siano state risolte.

ART.16 - PAGAMENTI

I pagamenti avverranno entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di presentazione della fattura.

ART.17 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti al contratto stipulato o che da esso potranno derivare, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART.18 - DOMICILIO

La Ditta aggiudicataria del servizio di cui al presente capitolato eleggerà il proprio domicilio presso la sede dell'Ente Appaltante.

Capaccio Paestum, li

Rep. n. /

COMUNE DI CAPACCIO – (SA)

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA E FORNITURA, CONSEGNA E
DISTRIBUZIONE PASTI PERIODO OTTOBRE/DICEMBRE 2013.

CODICE CIG: **X340B6547C**

L'anno duemilatredici il giorno _____ del mese di _____,
presso la sede municipale, avanti di me, Dott. Andrea D'Amore, Segretario
Comunale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare in forma pubblica
amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso sia parte,
senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti
contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso in conformità dell'Art. 48
della legge notarile, sono personalmente comparsi: da una parte: Gelsomina
Cervo, Cod.Fisc. CRVGSM57H49B644X, nella qualità di Responsabile del
Servizio Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca di questo Comune
(Cod.Fisc. 81001170653) la quale si costituisce esclusivamente in nome,
per conto e nell'interesse dell'Ente rappresentato; dall'altra il Sig. _____,
nato in _____ il _____, C.F. _____, in qualità di legale
rappresentante della ditta "ASTORE VIAGGI di _____, con sede
legale in _____ alla via _____, partita IVA _____,
comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io ufficiale
rogante sono personalmente certo.-----

PREMESSO:

Che con determinazione n. 43 del 16/09/2013, si è proceduto all'indizione della gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica e fornitura, consegna e distribuzione pasti, per l'importo complessivo di € 62.400,00, IVA esclusa, da espletarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 125, co. 11, del D.Lgs. n. 163/2006, e con il criterio dell'offerta del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo unitario posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 82, co. 2, lett. a), dello stesso decreto, secondo le modalità previste dall'art. 3, co. 37 e 55 del D.Lgs. 163/06, sulla base dei criteri valutativi indicati all'art. 8 del Disciplinare di gara, con contestuale approvazione degli atti di gara – lettera d'invito, disciplinare, capitolato;

Che con determinazione n. XX del XX/XX/XX sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara con aggiudicazione definitiva del servizio alla ditta _____ con sede legale in _____ alla via _____, per l'importo, al netto del ribasso praticato dello _____ di € _____, IVA esclusa;

Che la fornitura è finanziata con fondi di bilancio;

Che con nota Prot. n. _____ del _____ è stata richiesta la documentazione prevista dagli atti di gara per l'aggiudicazione definitiva;

Che, la documentazione richiesta è stata regolarmente presentata;

TANTO PREMESSO

Di comune accordo tra le parti, come sopra costituite, viene convenuto e stipulato quanto segue:

ART. 1- La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto. =====

ART.2- Il Sig. Cervo Gelsomina , nella sua qualità di responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, affida all'impresa rappresentata dal sopra costituito sig. , il contratto di appalto relativo al servizio di refezione scolastica e fornitura, consegna e distribuzione pasti, nell'importo di , IVA ESCLUSA;

ART.3) L'appalto si intende concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme e con le modalità contenute: nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto richiamato in premessa, composto da n. articoli, entrambi siglati dalla ditta e agli atti della gara, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare senza alcuna riserva.

ART.4 – Il corrispettivo sarà liquidato così come precisato nell'art. del capitolato speciale d'appalto.

ART.5 A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto la ditta ha prestato la cauzione definitiva, pari al 10% del valore del contratto, tramite polizza fideiussoria n. , contratta con nell'importo di €

Detta garanzia verrà restituita al termine del contratto.

ART.6 La consegna e il termine di ultimazione della fornitura oggetto del presente contratto è disciplinata dall'articolo del Disciplinare di Gara e dall'art del capitolato speciale d'appalto.

ART.7 – Per quanto riguarda le modalità di espletamento del servizio si fa riferimento a tutto quanto previsto dal capitolato speciale .

ART.8 – Per gli effetti del presente contratto, la ditta appaltatrice elegge il proprio domicilio legale presso la sede comunale Capaccio.



COMUNE DI CAPACCIO

AREA I

Servizio Pubblica Istruzione e
Cultura e Biblioteca

Prot. n. _____

Capaccio, li _____

Spett.le _____

_____ Raccomandata a mezzo Fax al n. _____

_____ Raccomandata a mano

Oggetto: **Lettera di invito alla procedura di affidamento ex art. 125, co. 11, D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii. per il "Servizio di refezione scolastica e fornitura, consegna e distribuzione pasti" per il periodo ottobre-dicembre 2013**

Importo del servizio soggetto a ribasso: **62.400,00 euro iva esclusa omnicomprensivi.**

Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): X340B6547C

Vocabolario Comune per gli Appalti (CPV): 55512000-2 (servizi di ristorazione scolastica)

Spett.le Ditta,

il Comune di Capaccio, in esecuzione della determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area I - Servizio Pubblica Istruzione e Cultura, 43 del 16/SETT/2013, intende invitare codesta rispettabile impresa a partecipare alla procedura indetta ai sensi dell'art. 125, co. 11, D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii. (Codice degli appalti) per l'affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto dei prescritti principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo le modalità di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, sulla base di quanto ivi specificato.

1. Stazione appaltante

Comune di Capaccio, Via Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA)

Tel. 0828.812307 - Fax 0828.812307 - e-mail: istruzione@comune.capaccio.sa.it

www.comune.capaccio.sa.it

2. Procedura di affidamento e criterio di aggiudicazione

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 125, co. 11, D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii. (Codice degli appalti), indetta in esecuzione della determinazione del Responsabile dell'Area I - Servizio Pubblica Istruzione e Cultura, n. 43 del 16/sett/2013.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, co. 2, l. a), D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione al servizio da affidarsi e all'oggetto del contratto. Nel caso di offerte uguali, la preferenza sarà determinata a sorte ex art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Condizioni di partecipazione

Per partecipare alla procedura negoziata i concorrenti dovranno far pervenire, al Comune di Capaccio, Ufficio protocolle, Via Vittorio Emanuele, 1 oppure Piazza C. Santini, 1 - 84047 Capaccio (SA), entro il termine perentorio stabilito per le ore 12.00. del giorno 23/sett./2013 un plico chiuso con nastro adesivo trasparente ovvero altrimenti sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, con sopra recante l'indicazione del mittente, nonché la seguente dicitura: <<Contiene offerta per la



COMUNE DI CAPACCIO

AREA I

Servizio Pubblica Istruzione e
Cultura e Biblioteca

procedura di affidamento "Servizi di refezione scolastica e fornitura, consegna e distribuzione pasti">>. Il mancato rispetto di quanto sopra comporta l'esclusione dalla procedura.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di ricevimento dell'offerta farà fede il timbro di arrivo di protocollo, posto ad opera dell'ufficio protocollo di questa Amministrazione. Il citato plico dovrà pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, oppure mediante servizio privato di recapito postale o consegna a mano. Il recapito del plico resta a totale carico dell'impresa concorrente; ove per qualsiasi ragione il plico non giungesse a destinazione in tempo utile, lo stesso non verrà aperto e resterà a disposizione del mittente che potrà ritirarlo.

Il plico dovrà contenere quanto meglio individuato al Disciplinare di gara.

4. Luogo di esecuzione, descrizione e importo

La fornitura dovrà essere somministrata nel Comune di Capaccio, presso le seguenti scuole dell'infanzia: Capaccio Scalo, Capaccio Capoluogo, Precuiali, Licinella, Vannulo, Scigliati Borgo Nuovo, Spinazzo, secondo le modalità individuate dall'Amministrazione e dalle competenti Direzioni didattiche. I pasti per i discenti della scuola dell'infanzia ed il personale di sorveglianza individuato dalla legge dovranno rispettare le indicazioni della vigente normativa in materia.

L'importo massimo del servizio, soggetto a ribasso, è quantificato in funzione degli alunni iscritti e del personale di assistenza obbligatorio in € 62.400,00 (sessantaduemilavirgola quattrocento) escluso iva per la fornitura e consegna di pasti per un prezzo unitario per pasto a base di gara pari ad € 3,937 (tre/novecentotrentasette), sul quale stabilire il ribasso percentuale ritenuto congruo in offerta dal concorrente; nonché euro 4.742,46 iva inclusa, per la puntuale distribuzione dei stessi agli alunni, sul quale stabilire il ribasso percentuale ritenuto congruo in offerta dal concorrente.

5. Altre informazioni

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsivoglia sorta;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta pervenuta venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, co. 3, D. Lgs. 163/06, o economicamente congrua o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua così come previsto dall'art. 69 del R.D. n. 827/24;
- la stazione appaltante si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006;
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, esclusivamente nell'ambito delle presente gara.

Area I

Servizio Pubblica Istruzione e Cultura
Il Responsabile

(Gelsomina Cervo)